



Torino, 26 novembre 2014

Alle Segreterie Camere del Lavoro
Alle Segreterie Categorie Regionali
Ai Componenti il Comitato Direttivo Regionale

Prot. n. 256/2014/GR/lm

Oggetto: **Nota informativa su riunione con l'Assessore Regionale ai Trasporti**

Si è svolto lunedì 24 novembre un incontro, richiesto da tempo dal sindacato, con l'Assessore Balocco sul Trasporto Pubblico Locale. Presenti una delegazione delle tre Segreterie Confederali regionali e delle Categorie, sempre regionali, dei Trasporti. Per la CGIL Graziella Rogolino e Mauro Poggio.

La riunione per linee essenziali si è così svolta con l'assessore e i suoi collaboratori ed è durata circa 2 ore.

In primo luogo abbiamo unitariamente ribadito che iniziare adesso un confronto richiesto mesi fa, dopo decisioni di rilievo già assunte dalla Giunta è perlomeno tardivo e comunque non corretto. L'assessore ha dichiarato che non era sua intenzione ignorare il confronto sindacale, nel rispetto delle specifiche "*prerogative decisionali*" e si è perciò stabilito il metodo per la discussione con il Sindacato: sarà instaurato un confronto costante (cosiddetta cabina di regia) anche nell'ambito dell'Osservatorio regionale (strumento che in se' per il numero elevato dei componenti non è assolutamente produttivo).

La Giunta il 4 novembre scorso ha con la DGR n.1/1428 assunto "indirizzi propedeutici" al fine di indire una gara di appalto internazionale per il servizio ferroviario regionale dividendo il servizio in tre lotti (bacino metropolitano, bacino centro nord e bacino centro sud).

Su questa impostazione la CGIL ha manifestato (in solitudine) la propria contrarietà (antica, perché il progetto riprende quello della Giunta Bresso) in quanto una gara così fatta rischia di mettere in discussione la tenuta stessa del servizio.

L'Assessore ha rivendicato l'utilità e il valore "politico" della decisione (la circolare addirittura fa riferimento ai *paradigmi neoliberale e neokeynesiano!*).

La gara si svolgerà nel corso del 2015, dopo il passaggio in sede europea, pur tuttavia siccome qualunque vettore diverso da Trenitalia non può disporre della linea prima del 2019, è previsto un rinnovo dell'accordo con Trenitalia dall'attuale scadenza fine 2016 per altri due anni (2017-2018).

Sull'argomento risorse la Regione ha chiarito che è stata assunta la decisione di non procedere con la riduzione prevista dalla precedente Giunta e perciò di aumentare lo stanziamento 2014 e 2015 in linea con la dotazione del 2013.

L'assessore ha precisato di essere consapevole che malgrado l'aumento previsto, la divisione della dotazione tra i territori, ancora quella della vecchia Giunta, non è "equa" nei confronti dell'area metropolitana di Torino; perciò la ristrutturazione a cui si procederà è destinata a riequilibrare le risorse a favore dell'area metropolitana, danneggiata più delle altre province dai tagli della precedente maggioranza.

In sintesi:

- nel 2014 per il TPL gomma sono confermate le risorse del 2013 (267,80 milioni più 11.80 milioni aggiuntivi = circa 280.00 milioni) che sommati al settore ferro rispettano il fabbisogno complessivo 2014;
- nel 2015 sono confermati i trasferimenti stato/regione TPL gomma e ferro di 483 milioni che la regione si impegna a integrare con circa 35 milioni per arrivare a 520 milioni (= fabbisogno 2014 al netto del Piano di rientro);
- per i debiti pregressi la regione si impegna a erogare i 90 milioni nel 2014 e i 110 milioni nel 2015.

Nel 2015 è prevista una riorganizzazione per il TPL gomma, fermo restando le risorse totali assegnate, in modo da razionalizzare il servizio e garantire una ripartizione più rispondente ai bisogni del servizio attraverso il coinvolgimento dei 22 enti interessati (comuni e provincie) e ferma restando per il polo torinese l'integrazione piena ferro/gomma.

Saranno individuati 4 bacini territoriali (Area metropolitana Torino / Prov. Cuneo / AL-AT / NO-VB-VC-BI) allo scopo di diminuire gradualmente le aziende interessate (circa 110).

Si procederà perciò a gare di bacino e gli Enti locali consorziati costituiranno un'Agenzia unica Regionale; la forma del consorzio tra enti locali consentirà un consistente risparmio dell'IVA sui servizi resi (circa 20 mln).

E' stato chiarito con l'Assessore che qualunque ristrutturazione non può prescindere dalla clausola sociale della salvaguardia dell'occupazione, su questo la Regione ha ribadito l'impegno specifico; abbiamo comunque espresso una forte preoccupazione sull'entità della riorganizzazione che potrebbe comportare pesanti processi di mobilità territoriale e professionale.

Il prossimo incontro, che riguarderà la categorie regionali, sarà sul tema delle risorse, dell'occupazione e delle criticità del TPL Gomma su tutto il territorio piemontese.

L'incontro è programmato per il 17 dicembre p.v. alle ore 15.00.

Non abbiamo bisogno di dirvi che il Trasporto Pubblico Locale è materia importante per il servizio essenziale erogato che da qualche anno peggiora progressivamente in virtù di tagli insensati, deterioramento che ricade sui cittadini e sui lavoratori e le lavoratrici dei settori coinvolti. Vi terremo ovviamente informati di come va avanti il confronto.

Un caro saluto.

p. la Segreteria CGIL Piemonte

Graziella Rogolino
